VERBALE NR.15 DEL 05/04/2018 approvato nella seduta dell'11/04/2018

L'anno 2018, il giorno 5 del mese di aprile, previo convocazione prot. nr. 386 del 31/03/2018 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1) Ripresa attività Federazione. Variazione statuto. Determinazioni.
2) Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
3) Terne per concorsi, commissioni, etc.
4) Richieste patrocini, nulla-osta, convenzioni etc.
5) Attività formative. Approvazione nuovi appuntamenti.
6) Parere di congruità parcelle professionali (relaziona Consigliere BUONOPANE).
7) Costituzioni gruppi di studio/commissioni per dipartimenti. Delega per partecipazioni urgenti.
8) Festa degli Auguri e del Senatore dell'Ordine, determinazioni (relaziona Consigliere RECINTO).
9) Torneo di calcio tra gli Ordini Ingegneri d'Italia, determinazioni (relaziona Consigliere RECINTO).
10) Convenzione per gestione sito e rivista telematica dell'Ordine (relaziona Consigliere CIASULLO).
11) Verbali sedute precedenti. Discussione e relative determinazioni.

Alle ore 18.30 sono presenti i Consiglieri Antonio AQUINO, Giovanni ACERRA, Gennaro BUONOPANE, Claudio CASALINO, Sergio CASARELLA, Gaetano D'AGOSTINO, Carmine FASULO, Vincenzo EVANGELISTA, Luigi MASI, Franco MONACO, Regina ARGENIO, Vincenzo ZIGARELLA.

Preliminarmente all'inizio dei lavori di consiglio, chiede la parola il Consigliere ARGENIO che chiede l'inversione dell'ordine del giorno circa la trattazione del punto 11, punto relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Lo stesso Consigliere fa notare che lo stesso punto, come di consuetudine, viene trattato al primo punto dell'ordine del giorno.

Il presidente MASI prende la parola e afferma di non avere nessun problema a trattare il punto 11 come primo punto, ma di ritenere opportuno di trattare prima il punto 1 e l'ordinario e poi il punto 11.

Interviene il consigliere EVANGELISTA che avalla la richiesta del Consigliere Argenio al fine di rispettare la consuetudine.

Alle ore 18.43 interviene il Consigliere RECINTO.

Alle ore 18.45 interviene il Consigliere CIASULLO.

Le due proposte vengono messe ai voti: per la prima proposta, quella del Consigliere ARGENIO, viene votata dai consiglieri FASULO, ARGENIO, CIASULLO, MONACO, CASALINO, AQUINO, ACERRA, EVANGELISTA, ZIGARELLA.

Per la seconda proposta, il Presidente esprimere riserve sull'inversione dei punti all'odg e per questo ritira la sua proposta.

Esprime voto contrario i Consiglieri RECINTO, MASI, CASARELLA, D'AGOSTINO.

Si astiene il Consigliere BUONOPANE.

Si procede alla trattazione del punto 11 all'odg.

PUNTO 11

Il Consigliere D'AGOSTINO avvia la discussione sui verbali delle sedute precedenti e in riferimento al verbale n.9 del 18.01.2018 contesta la parte in cui l'ing. ARGENIO ribadiva la necessità di appostare adeguate somme in bilancio per la fondazione.

Il Presidente evidenzia la necessità di dover siglare i verbali sintetici alla fine di ogni seduta onde evitare ulteriori modifiche.

Il Consigliere AQUINO interviene e precisa che, sempre in riferimento al verbale n.9, dallo stesso non emergono le variazioni operate dal consiglio sulla proposta di bilancio del Tesoriere.

Il Consigliere ARGENIO propone, per le prossime sedute, di utilizzare la registrazione delle sedute di Consiglio onde consentire una verbalizzazione più aderente ai fatti.

Il Consigliere FASULO propone, per le prossime sedute, che ogni consigliere contestualmente alla seduta prepari una propria dichiarazione per iscritto e provveda a vidimarla.

Il Consigliere CIASULLO propone, per le prossime sedute, di sviluppare e successivamente dare rilettura del verbale sintetico alla fine di ogni seduta.

Interviene il Presidente e dichiara:

- in primo luogo che il verbale, così come riportato sul regolamento interno delle attività di Consiglio, va redatto in forma sintetica durante la seduta e lo stesso va reso disponibile 3 giorni prima del Consiglio per consentire ai consiglieri di segnalare la necessità di eventuali modifiche;
- in secondo luogo i verbali n.9 e n.10 non possono essere approvati, contestualmente alla seduta in atto, perché sono risultati agli atti, a seguito di controllo del Presidente presso la segreteria dell'Ordine, soltanto dopo oltre un mese dalla precedente seduta di Consiglio.

Il Presidente precisa inoltre che dalla lettura dei verbali sintetici, solo precisabili e non modificabili, ha

notato che molte cose, secondo la sua opinione, non sono conformi a quanto realmente discusso in consiglio e quindi, onde risolvere la problematica, propone di trasformarli in definitivi con l'intesa di modificare il modus operandi per le prossime riunioni e contemporaneamente predisporre bozza da completare e visionare a fine seduta. Ritiene infine, nonostante le mancanze, di poter superare la problematica relativa ai due verbali da lui citati mettendoli in approvazione nella prossima seduta di consiglio e se necessario dandone facoltà al segretario di apportare le dovute notifiche.
Il Consigliere ARGENIO richiama tutti al rispetto del regolamento interno e da lettura in Consiglio del testo dell'art. 13 del regolamento interno
Il Consigliere RECINTO precisa che l'articolo appena letto è stato modificato e il Consigliere ACERRA chiarisce che la modifica riguarda esclusivamente gli adempimenti connessi alla trasparenza.
Il Presidente dichiara inoltre di aver verificato, a seguito di controllo in segreteria, che i verbali sintetici delle precedenti sedute in oggetto di discussione sono stati inseriti nel registro delle bozze soltanto 10 giorni prima della presente seduta e ne chiede conferma al segretario ZIGARELLA.
Interviene il Consigliere AQUINO che, facendo riferimento al regolamento interno delle attività di Consiglio, precisa che la bozza del verbale deve essere presentata almeno tre giorni prima della seduta di consiglio in cui ne è prevista approvazione come da specifico punto all'odg.
Il Consigliere MONACO conferma e procede alla lettura dell'articolo specifico del Regolamento.
Il Consigliere ACERRA prende la parola e chiede per quale motivo lo specifico punto all'odg non sia stato inserito nelle precedenti convocazioni di Consiglio.
Il Presidente risponde che, qualora il consiglio dovesse decidere di consentire la registrazione delle sedute, la stessa dovrà essere conservata insieme agli atti del Consiglio sotto la responsabilità del segretario.
Alle ore 19.32 interviene il consigliere IANNICIELLO.
Il Presidente, relativamente all'approvazione dei verbali di cui sopra, ritiene di non poter approvarli a meno di una specifica aggiunta all'odg e a seguito di discussione con i consiglieri propone di fissare una nuova seduta di consiglio nell'arco dei prossimi 10 giorni in cui procedere all'approvazione.
IL Consigliere MONACO precisa che la mancata approvazione dei verbali non consente la pubblicazione degli stessi sul sito ledendo le norme sulla trasparenza (33/2013) e prende le distanze in merito a questo atteggiamento. Alla presente dichiarazione si associano i consiglieri EVANGELISTA e ARGENIO.
Il Presidente ribadisce la precedente proposta circa l'approvazione dei verbali da fare nel prossimo Consiglio.
A questo punto il Consigliere MONACO ritira la precedente dichiarazione.
I Consiglieri, a questo punto della discussione, onde consentire l'approvazione e la pubblicazione dei precedenti verbali sul sito dell'Ordine propongono di votare per l'aggiunta all'Ordine del giorno l'approvazione dei verbali delle sedute n. 9-10-13.
Per il punto in oggetto relativo "Verbali sedute precedenti. Discussione e relative determinazioni", non essendo stato posto all'ordine del giorno la loro approvazione, stante il rispetto delle norme sulla trasparenza, i consiglieri tutti presenti propongono l'aggiunta all'ordine del giorno del punto:"Approvazione verbali n.9 del 18/01/2018 il n.10 del 29/01/2018 e il n.13 del 19/03/2018" e decidono di porre, successivamente lo stesso punto in votazione; votazione che avviene all'unanimità dei quindici consiglieri presenti.
Avendo variato l'ordine del giorno con il punto relativo all'approvazione dei verbali in luogo della sola discussione e determinazioni, il consiglio sottopone gli stessi all'approvazione: la votazione scaturita è unanime per cui, i verbali n.9 del 18/01/2018 il n.10 del 29/01/2018 e il n.13 del 19/03/2018 vengono anch'essi approvati all'unanimità.

PUNTO 1

Il consigliere ACERRA prende la parola e afferma che, negli atti posti all'attenzione del Consiglio non rinviene alcun parere espresso dal delegato della federazione; chiede quindi al Presidente il motivo di questa mancanza.
Il Presidente in risposta al consigliere ACERRA ricostruisce l'andamento delle riunioni formali tenutesi per la federazione che hanno portato alla proposta di variazione dello statuto.
Il consigliere ARGENIO vista la proposta di approvazione di variazione dello statuto della federazione chiede al consiglio che la stessa variazione venga supportata da idoneo parere del Responsabile del Dipartimento all'uopo individuato in sede di stesura del documento programmatico, documento allegato al verbale n°1 di questo consiglio, al quale non è stato dato alcun incarico specifico, avendo, il Presidente, inoltrato la modifica proposta a mezzo email in data 27 marzo u.s. a tutti i Consiglieri indistintamente.
Stante la mancanza del predetto documento, lo stesso Consigliere Argenio, propone di rinviare la trattazione dell'argomento in un prossimo consiglio da convocare a breve, in modo da dare il tempo allo stesso consigliere MONACO, delegato in federazione, di sviscerare le modifiche apportate allo statuto ed evidenziare eventuali problematiche che possano derivare dalle modifiche apportate.

Il Presidente ritiene che il consigliere ARGENIO debba ritirare la proposta in quanto ritiene che ci sia stato il tempo di leggere la proposta di statuto inviata anche al consigliere delegato in federazione e propone di approvare la variazione di approvazione dello statuto.
Il Consigliere ARGENIO non ritira la proposta ritenendo necessari chiarimenti sull'iter seguito dalla modifica statutaria della federazione, dall'insediamento del consiglio fino ad oggi, non soltanto sulla variazione di statuto su cui si chiede l'approvazione dello statuto e quindi rinnova la proposta.
Il consigliere D'AGOSTINO prende la parola dicendo che è opportuno ed urgente di mettere in votazione l'approvazione della modifica della federazione.
Il Presidente dichiara di mettere ai voti la proposta della consigliere Argenio ritenendola preliminare alla decisione in merito alla variazione dello statuto della federazione ed invita il consiglio a pronunciarsi in merito. Lo stesso Presidente, ricorda a tutti i consiglieri che la variazione cosi come proposta dello Statuto, è stata valutata e studiata in linea preliminare dal Centro Studi del Consiglio Nazionale ed è stata posta all'attenzione di tutti i consiglieri da almeno dieci giorni ed in particolare il giorno dopo la trasmissione della stessa da parte del presidente nazionale; ricorda ancora che i 4 consigli provinciali hanno già da tempo provveduto ad esprimersi in merito e manca il solo parere del consiglio dell'ordine di Avellino.
Si pone in votazione la proposta del consigliere ARGENIO in merito all'argomento all'odg.
Votano a favore della proposta i Consiglieri ACERRA, MONACO, ARGENIO, FASULO, AQUINO, CASALINO, ZIGARELLA ED EVANGELISTA, votano in senso contrario, MASI, RECINTO, D'AGOSTINO, E CASARELLA, si astengono IANNICIELLO E BUONOPANE.
La proposta è approvata così come formulato dal Consigliere Argenio e la discussione si rinvia ad un prossimo consiglio, invitando il Consigliere MONACO, nella sua qualità di Responsabile del Dipartimento della Federazione a relazionare in merito.
Alle ore 21 si allontanano i consiglieri ACERRA E CASALINO

PUNTO 2

Vista la nota dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, prot. nr. 256 del 13/03/2018, con la quale si concede il nulla-osta all'iscrizione presso l'Ordine di Avellino dell'ing. Antonio LA CARITA', il Consiglio, all'unanimità delibera di iscrivere il collega alla sezione A dell'Albo Professionale, settori civile e ambientale - industriale - dell'informazione, con il numero 1648, già attribuitogli nel suo precedente periodo di iscrizione presso questo Ordine.
Esaminata la documentazione prodotta dall'ing. Fabiola SCORZETO, prot. nr. 263 del 15/03/2018, il Consiglio delibera all'unanimità di iscrivere la collega alla sezione A dell'Albo Professionale, settore civile e ambientale, con il numero 2914.
Esaminata la documentazione prodotta dall'ing. Fabio VALENTINO, prot. nr. 398 del 05/04/2018, il Consiglio delibera all'unanimità di iscrivere il collega alla sezione A dell'Albo Professionale, settore industriale, con il numero 2915.
Esaminata la documentazione prodotta dall'ing. iunior Gianfranco GRASSO, prot. nr. 383 del 30/03/2018, il Consiglio delibera all'unanimità di iscrivere il collega alla sezione B dell'Albo Professionale, settore civile e ambientale, con il numero 196B.
Esaminata la documentazione prodotta dall'ing. Pierangelo MANGINELLI, prot. nr. 264 del 16/03/2018, il Consiglio delibera all'unanimità la cancellazione del collega dalla sezione B dell'Albo Professionale e, contestualmente, esaminata la documentazione prodotta delibera, altresì, di iscrivere l'ingegnere alla sezione A dell'Albo Professionale, settore civile e ambientale, con il numero 2916.
Vista la richiesta, prot. nr. 878 del 25/09/2017, inviata dall'ing. Robledo FAMIGLIETTI, iscritto presso questo Ordine nella sezione A dell'Albo Professionale, settori civile e ambientale – industriale – dell'informazione, con il numero 2455, il Consiglio, preso atto che il professionista ha provveduto al versamento dei contributi dovuti, delibera all'unanimità la cancellazione del collega dall'Albo Professionale a far data da oggi.
Vista la richiesta, prot. nr. 140 del 31/01/2018, inviata dall'ing. Canio ZARRILLI, iscritto presso questo Ordine nella sezione A dell'Albo Professionale, settori civile e ambientale – industriale, con il numero 485, il Consiglio delibera all'unanimità la cancellazione del collega dall'Albo Professionale a far data da oggi.
Vista la richiesta, prot. nr. 143 del 31/01/2018, inviata dall'ing. Lorenzo CORONA, iscritto presso questo Ordine nella sezione A dell'Albo Professionale, settori civile e ambientale – industriale – dell'informazione, con il numero 2245, il Consiglio delibera all'unanimità la cancellazione del collega dall'Albo Professionale a far data da oggi.
Vista la richiesta, prot. nr. 249 del 12/03/2018, inviata dall'ing. Massimiliano BOSCO, iscritto presso questo Ordine nella sezione A dell'Albo Professionale, settori civile e ambientale – industriale – dell'informazione, con il numero 2384, il Consiglio delibera all'unanimità la cancellazione del collega dall'Albo Professionale a far data da oggi.

Vista la richiesta, prot. nr. 270 del 19/03/2018, inviata dall'ing. Claudio DE PIPPO, iscritto presso questo Ordine nella sezione A dell'Albo Professionale, settore industriale, con il numero 2589, il Consiglio delibera all'unanimità la cancellazione del collega dall'Albo Professionale a far data da oggi.
Vista la richiesta, prot. nr. 271 del 19/03/2018, inviata dall'ing. Luca ALBANESE, iscritto presso questo Ordine nella sezione A dell'Albo Professionale, settori civile e ambientale – industriale – dell'informazione, con il numero 2211, il Consiglio delibera all'unanimità la cancellazione del collega dall'Albo Professionale a far data da oggi.
Vista la nota dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese, prot. nr. 259 del 14/03/2018, con la quale si comunica l'iscrizione per trasferimento presso il suddetto Ordine dell'ing. Maria DEL COLLE, a far data dal 08/03/2018, il Consiglio delibera la cancellazione della collega dall'Albo della Provincia di Avellino con decorrenza 08/03/2018.
Vista l'istanza dell'stp, prende la parola il segretario il quale avendo eseguito una ricerca in merito, in funzione della circolare n.203 del 2013 emanata dal cni, modificando i criteri di iscrizione in un prossimo consiglio si potrà procedere all'iscrizione.
Alle ore 21.15 Si allontana il consigliere AQUINO
alle ore 21.20 Si allontanano i consiglieri FASULO, MONACO, ARGENIO, EVANGELISTA, ZIGARELLA.
Venendo a mancare il numero legale la seduta si chiude alle ore 21.20.
Del che è verbale che si chiude alle ore 21.20
Il presente Verbale è redatto ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento delle attività del Consiglio e, quindi, le determinazioni adottate nella presente seduta del Consiglio sono immediatamente esecutive e valide.

IL SEGRETARIO
(ing. Vincenzo ZIGARELLA)

IL PRESIDENTE
(ing. Luigi MASI)